

ID Samira: 66714
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: MO035
 Località: Modena
 Contenitore: Galleria Civica - Fondazione Ago Modena
 Fabbriche Culturali
 Numero di catalogo generale: 0000384P
 Oggetto: disegno
 Soggetto: arredamento d'interno
 Autore: Parisi Domenico detto Ico Parisi

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	0000384P	
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
OGTD	Oggetto	disegno	
SGT		SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	arredamento d'interno	
SGTT	Titolo	Arredamento per studio di architettura	
LC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna	
PVCP	Provincia	MO	
PVCC	Comune	Modena	
PVCL	Località	Modena	
LDC		COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Galleria Civica - Fondazione Ago Modena Fabbriche Culturali	

LDCC Complesso monumentale di appartenenza Palazzo Santa Margherita

LDCU Denominazione spazio viabilistico Corso Canalgrande, 103

UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN Numero 38/4/P

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Secolo sec. XX

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI Da 1939

DTSF A 1939

ADT Altre datazioni 1961

AU DEFINIZIONE CULTURALE

AUT AUTORE

AUTN Autore Parisi Domenico detto Ico Parisi

AUTA Dati anagrafici / estremi cronologici 1916/ 1996

MT DATI TECNICI

MTC Materia e tecnica carta/ matita

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISU Unità mm

MISA Altezza 252

MISL Larghezza 350

CO CONSERVAZIONE

STC STATO DI CONSERVAZIONE

STCC Stato di conservazione buono

DA DATI ANALITICI

ISR ISCRIZIONI

ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	in basso a sinistra
ISRI	Trascrizione	6 - 1939

ISR ISCRIZIONI

ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	di fianco alla data
ISRI	Trascrizione	0038/4

NSC Notizie storico-critiche

Al progetto hanno collaborato L. Fontana e F. Somaini. Domenico Parisi (detto Ico Parisi) nasce a Palermo il 23 settembre 1916. E' una delle figure principali dell'architettura lariana della seconda metà del Novecento. Si forma tra le due guerre nell'ambito di G. Terragni, A. Sartoris, P. Lingeri, G. Cattaneo e frequenta il gruppo di pittori astrattisti formato da M. Radice, M. Rho, C. Badiali, A. Galli, C. Prina. Si diploma in edilizia nel 1934 (la laurea in architettura a Losanna è del 1950) e frequenta il Cinegulf di Como nell'ambito del quale produce il documentario "Como+Como+Como". Nel 1936 lavora presso lo studio di Terragni per il quale fotografa la "Casa del Fascio" di Como. Fonda il gruppo "Alta Quota" con F. Cappelletti, P. Costamagna, G. Galfetti e S. Longhi. Dopo la guerra, durante la quale è impegnato sul fronte russo, espone al "34° Salon des Artistes Décorateurs" di Parigi. Realizza inoltre gli arredi per la "Libreria dello Stato" (Milano, 1947) e gli allestimenti per la "Mostra del Giornalismo" (Milano 1948) e per la "I Fiera di Bergamo" (Bergamo, 1950). Risalgono a questo periodo le prime realizzazioni architettoniche e la collaborazione con artisti tra i quali L. Fontana, F. Somaini, B. Munari, M. Radice, nel segno della sintesi delle arti. Tra le opere più significative sono "Casa Carcano" a Maslianico (1949), la "Camera di Commercio, Industria e Agricoltura" di Sondrio (Sondrio, 1953) e il "Padiglione Soggiorno" per la X Triennale (Milano, 1954). Nel 1948, con la moglie Luisa Aiani, apre a Como lo studio La Ruota dirigendone l'attività verso il design e l'architettura d'interni. Disegna mobili per aziende tra cui Cassina, M.I.M., Singer, Altamira, Longhi, Cappellini. Disegna anche ceramiche, vetri e gioielli. Durante gli anni Sessanta progetta l'"Hotel Corte dei Butteri" e l'annessa chiesa "Santa Maria dell'Osa" (Fonteblanda di Grosseto, 1962), "Casa Orlandi" (Erba, 1966), "Casa Fontana" (1968) e "Casa Vivere Insieme" (Montorfano, 1969). Si intensifica i rapporti con gli artisti. Dalla collaborazione con il Gruppo T e con F. Somaini nascono nel 1968 i "Contentoriumani". Nello stesso anno cura a Como la rassegna "Campo Urbano" alla quale

partecipano tra gli altri E. Baj, L. Fabro, G. Chiari. Dalla collaborazione con i critici P. Restany ed E. Crispolti nascono i progetti "Ipotesi per una Casa Esistenziale" (1972) e "Operazione Arcevia" (1974). Tra gli artisti coinvolti figurano D. Hanson, Cesar, C. Close, A. Burri, A. Cavaliere, T. Guerra, M. Antonioni. Con "Operazione Arcevia" partecipa alla Biennale di Venezia nel 1976 ed espone alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma (1979). Dalla fine degli anni Settanta nasce la serie delle "Utopie" delle quali "Libertà è uscire dalla scatola" viene presentata alla Biennale di Venezia 1978, "Utopia Realizzabile" al Palazzo delle Prigioni Vecchie di Venezia (1978), "Apocalisse Gentile" all'INARCH di Roma (1979), al Museo d'Ixelles di Bruxelles (1980) e al Palazzo dei Diamanti di Ferrara (1981).

NSC Notizie storico-critiche

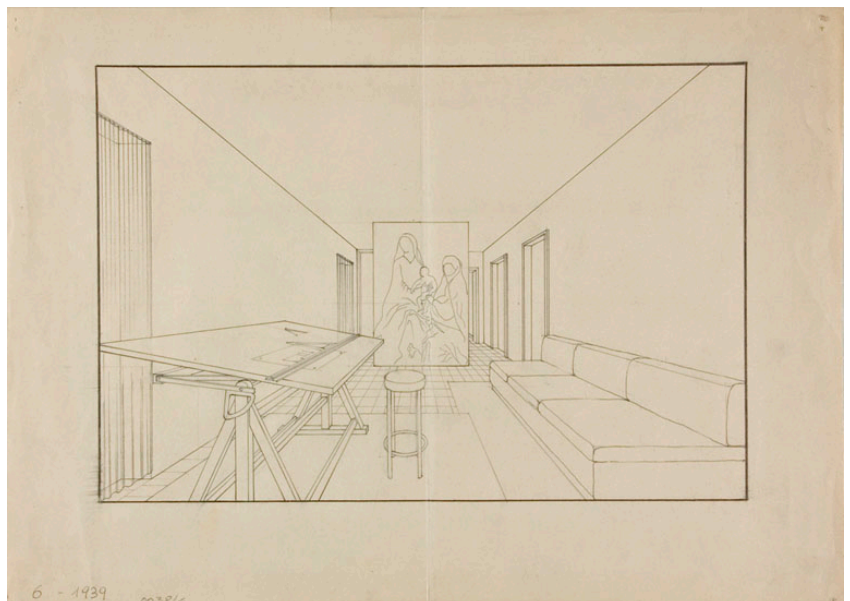
Partecipa a Documenta Urbana a Kassel (1982) e alla mostra "Les années 50" presso il Centre Pompidou, Parigi (1988). Nel 1984 realizza una retrospettiva di disegni all'Istituto italiano di Cultura di Parigi e al Centre ADP di Lille. Nel 1986 si tiene la prima mostra antologica a lui dedicata presso il Padiglione d'Arte Contemporanea di Milano dal titolo "Ico Parisi: l'Officina del possibile", cui seguono cui seguono "Ico Parisi: & Architetture" (1990) e "Ico Parisi: & Disegni" (1994) presso la Galleria Civica di Modena. Alla galleria dona nel 1994 i propri archivi di grafica. Presso la Pinacoteca Civica di Palazzo Volpi di Como fonda nel 1995 il Fondo Ico e Luisa Parisi. Muore a Como il 19 dicembre 1996.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	De Giovanni P.
BIBD	Anno di edizione	1994
BIBH	Sigla per citazione	S28/0020384
BIBN	V., pp., nn.	p. 82

MST MOSTRE

MSTT	Titolo	Ico Parisi: & disegni
MSTL	Luogo	Modena, Galleria Civica
MSTD	Data	1994

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD	Data	2006
CMPN	Nome	Pirovano S.